

Nas e Carabinieri nei locali della "movida": multe e controlli

Author : Redazione

Date : 13 maggio 2015



Ingente dispiegamento di Carabinieri e NAS ieri sera in centro storico, per un'attività di controllo nei confronti dei locali della cosiddetta "movida". In particolare, è stata posta attenzione al rispetto delle normative sulla somministrazione di alimenti e specificamente di bevande alcoliche.

Il servizio di ieri sera, con venti Carabinieri della Compagnia di Pisa, ha visto l'ingresso degli ispettori sanitari in **sette esercizi pubblici** del centro storico, di cui quattro in Piazza delle Vettovaglie, due nei pressi di Largo Ciro Menotti e l'altro nella zona limitrofa a Piazza Sant'omobono.

In cinque su sette sono state trovate irregolarità amministrative, sanzionate con multe che possono arrivare anche a più di tremila euro; le sanzioni hanno riguardato le condizioni igieniche, il rispetto della normativa sulla somministrazione di alimenti e sulla separazione dei prodotti utilizzati per la pulizia dei locali dalle zone dove invece viene maneggiato il cibo.

In alcuni esercizi pubblici tornerà la ASL per una seconda ispezione.

Sanzionata inoltre la mancanza delle apparecchiature etilometriche nei bar comunemente frequentati durante le ore notturne: una normativa nazionale del 2011, impone anche l'obbligo, all'uscita di questi locali successivamente alla mezzanotte, della presenza di apposita apparecchiatura etilometrica da utilizzare per conoscere il proprio tasso alcolemico, evitando così di mettersi alla guida in condizioni difformi dalle norme vigenti.

Da parte dei Carabinieri della Compagnia di Pisa, intervenuti in supporto del NAS nelle attività di controllo, sono state inoltre organizzate mirate attività di controllo nei vicoletti del centro storico e sui lungarni: identificati e controllati numerosi extracomunitari, tutti conosciuti agli operanti, mentre uno di essi è stato tratto in arresto dai militari della Stazione di Pisa Principale, per detenzione ai fini di spaccio di quaranta grammi di hashish.

L'uomo, un marocchino di 32 anni, era stato arrestato poco tempo fa a Migliarino dal Nucleo Operativo dei Carabinieri pisani, nell'ambito dell'operazione "Aquila", dove i colleghi si erano mimetizzati per ore al fine di arrestare quattro spacciatori che spacciavano sulla massicciata ferroviaria dietro ad un distributore di carburante.

Processato per direttissima, è stato disposto l'obbligo di firma in attesa del processo. Il soggetto era già

destinatario di un altro obbligo di firma. Sequestrati inoltre 380 euro, ritenuti provento dell'attività di spaccio.

Nell'ambito dei controlli disposti ieri sera, i militari hanno inoltre provveduto ad effettuare dei posti di controllo sui lungarni, dove numerosi automobilisti sono stati sottoposti al test dell'etilometro: nessuno è risultato positivo, salvo un italiano sanzionato solo amministrativamente.